

Repertorio n. 3588

Raccolta n. 1373

Costituzione di Associazione

REPUBBLICA ITALIANA

Addì 12/7/1984

L'anno millenovecentottantaquattro, il giorno dodici  
del mese di luglio in Roma, nel mio studio  
in Via Pompeo Magno n.3.

Avanti a me dr. prof. Giovanni Colanigro Notaio  
in Roma, iscritto al ruolo dei Distretti notarili  
riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

Sono presenti i sigg.

- Torautini Marco, nato a Roma il 4 aprile 1960,  
studente, C.F.: TRN MRE 60D04H501V, domiciliato in Roma  
via Donatello n° 37;

- Lugero Elena, nata a Roma il 9 novembre 1960, di  
soccupata, C.F.: LGR LNE 60S49H501V, domiciliata in  
Roma via Giuseppe Vassari n° 50;

- Pietrobelli Francesca, nata a Roma il 1 maggio 1961,  
studentessa, C.F.: PTR FNE 61E41H501E, domiciliata  
in Roma via Tullio Martello n° 14;

- Leoni Stefano, nato a Roma il 19 gennaio 1962,  
studente, C.F.: LNE SFN 62A19H501A, domiciliato  
in Roma via Valboudienne n° 111.

- Lorentini Stefano, nato a Milano il 2 novembre 1961,  
studente, C.F.: IRN SFN 61S02E305E, domiciliato in Roma

UFFICIO REGISTRO ATTI PUBBLICI - ROMA	
Esito L.	Registrato al
100.000	n° 32555
Life	Serie 13
di cui INVIM L.	18.7.84
occi	
IL CASSIERE	



6/1  
Villa Stelluti n. 157;

Detti comparenti, della cui identità personale io  
Notaio sono certo, previa rinuncia tra loro d'accor-  
do e col mio consenso all'assistenza dei testimoni,  
convengono e stipulano quanto segue:

1) E' costituita tra essi comparenti e quanti verranno  
in futuro a farne parte, un'associazione denomina-  
ta "Comunità d'Intervento volontario contro l'Emar-  
ginazione Sociale (C.I.V.E.S.)". "Il Tetto"

2) L'Associazione ha sede in Roma, Via Vezzano Ligu-  
re n.19.

3) Lo scopo dell'Associazione, i suoi organi e le  
norme che ne regoleranno l'attività risultano dallo  
Statuto sociale composto di diciotto articoli, e che,  
omessane la lettura per espressa dispensa dei compa-  
renti che dichiarano di ben conoscerlo, ma da essi  
approvato e meco firmato, viene allegato al presente  
atto sotto la lettera "A" per formarne parte inte-  
grante e sostanziale.

4) A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono  
chiamati i sigg.ri : Tarsentini Marco, Lugaresi Elena,  
Pietrobelli Francesco, Leoni Stefano, che accetta



S T A T U T O

Allegato A

Art. 1) L'Associazione "Comunità d'Intervento Volontario contro l'Emarginazione Sociale (C.I.V.E.S.)" nacc. 1373

tarlo contro l'Emarginazione Sociale (C.I.V.E.S.)"

si propone di contribuire alla soluzione dei problemi relativi all'educazione dei minorenni e riguardanti minori in difficoltà.

A tal fine promuove e gestisce comunità di accoglienza, iniziative sperimentali, attività di studio. La sua attività è illimitata.

Art. 2) L'Associazione non ha scopo di lucro. Essa si fonda sull'impegno volontario, gratuito e continuativo dei suoi membri, fondato sulla convinzione che il volontariato, quando non si limiti ad interventi meramente assistenziali e suppletivi delle carenze delle strutture istituzionali, abbia un alto valore di testimonianza civile.

Art. 3) L'Associazione fonda il proprio impegno sulla convinzione dell'indispensabilità della collaborazione fra operatori pubblici e volontari nell'affrontare i problemi più urgenti di emarginazione sociale e umana. Intende dunque operare in regime di collaborazione e di complementarietà con i servizi sociali pubblici, utilizzando tutti gli spazi istituzionali offerti per il raggiungimento degli scopi sociali.

Art. 4) Possono far parte dell'Associazione operatori sociali e studiosi con particolare esperienza nel campo della educazione dei minorenni e dei problemi minorili in genere, nonchè persone che abbiano specifico interesse nel settore e che condividano finalità e metodi dell'Associazione. L'ammissione di nuovi soci è demandata all'approvazione insindacabile del Consiglio Direttivo. L'Associazione intende avvalersi anche di obiettori di coscienza in Servizio Civile.

Art.5) I membri dell'Associazione, buona parte dei promotori della quale hanno maturato le proprie scelte educative, religiose e politiche all'interno dell'AGESCI, motivano la loro appartenenza all'associazione stessa sulla base di una scelta di partecipazione ad un progetto comune tendente all'eliminazione delle situazioni di emarginazione presenti nella società, nella convinzione che l'azione educativa coscientemente condotta possa dare un contributo determinante alla soluzione di tali problemi.

Quali che siano le motivazioni profonde che ispirano tale scelta, siano cioè esse motivazioni di carattere religioso, politico o morale, esse hanno come matrice comune l'affermazione del principio della fratellanza fra gli uomini, e l'auspicio della col

laborazione fra tutti coloro che, animati da buona volontà, si adoperano per la costruzione di un mondo più giusto.

Art. 6) L'Associazione ha sede in Roma, Via Vezzano Ligure 19.

Art. 7) Sono organi dell'Associazione:

- 1'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Sindaci.

Art. 8) L'Assemblea è composta da tutti i soci; viene convocata dal Consiglio Direttivo a mezzo lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno da inviarsi ai soci almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

L'assemblea dovrà convocarsi in seduta ordinaria una volta l'anno, e in seduta straordinaria ogni qualvolta venga richiesto da un terzo dei soci o dalla maggioranza assoluta del Consiglio Direttivo. L'Assemblea è valida in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà più uno dei soci ed in seconda convocazione con qualunque numero di soci. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza relativa.

Ogni socio può farsi rappresentare per delega da un altro socio; la delega deve essere scritta e nessun socio può rappresentare per delega più di tre soci.

Ulfano Clementi  
Giovanni Cella

Marco Tancini  
Renzo Cuperio  
Francesca Pietrobelli  
Stefano Leon



Art. 9) L'Assemblea:

- fissa le linee programmatiche dell'Associazione;
- decide sul numero dei Consiglieri di cui si compone il Consiglio Direttivo;
- procede alla nomina del Presidente, dei Consiglieri e del Collegio dei Sindaci;
- approva le relazioni ed i bilanci presentati dal Consiglio Direttivo e dal Collegio dei Sindaci;
- delibera sulle modifiche statutarie su proposta del Consiglio Direttivo o di un terzo dei Soci;
- delibera sui ricorsi dei soci attraverso i provvedimenti di carattere disciplinare del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ha facoltà di deliberare sulla decadenza del Consiglio Direttivo in sede di convocazione ordinaria e straordinaria. In quest'ultimo caso l'ordine del giorno deve contenere come argomento specifico la decadenza del Consiglio direttivo; Sia in sede di convocazione ordinaria che in sede di convocazione straordinaria, la deliberazione di decadenza deve essere presa con la maggioranza di due terzi dei presenti. Nella stessa seduta si procede alla rielezione del Consiglio Direttivo.

Art. 10) Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da un numero di Consiglieri eletti variante

da quattro a venti. Le suddette cariche sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno un vice Presidente e nomina altresì il Segretario Generale dell'Associazione, il quale in quanto tale, fa parte di diritto del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente (o in sua assenza dal Vice Presidente) tutte le volte che lo ritiene opportuno e in ogni caso almeno ogni sei mesi. E' valido a deliberare con la presenza di almeno la metà dei suoi membri e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

Art.11) Il Consiglio Direttivo:

- delibera in merito all'attività dell'Associazione secondo le linee programmatiche fissate dall'Assemblea;

- predispone e presenta all'Assemblea, per l'approvazione, i bilanci consuntivi e preventivi;

- autorizza il Presidente e/o altri Consiglieri allo scopo delegati ad assumere, in nome e per conto della Associazione, impegni finanziari con Istituti di Credito ed Enti per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione stessa;

- stabilisce il regolamento e il relativo trattamento economico per il personale impiegatizio dipendente

dall'Associazione;

- delibera insindacabilmente sulle domande di ammissione all'Associazione in qualità di socio;
- adotta provvedimenti disciplinari nei confronti di quei soci che svolgono attività in contrasto con le finalità dell'Associazione. Contro i provvedimenti di carattere disciplinare l'interessato può ricorrere all'Assemblea.

Art. 12) Il Presidente e il Vice Presidente separatamente fra loro hanno la rappresentanza legale della Associazione.

Il Presidente (o in sua assenza il Vice Presidente);

- attua i provvedimenti relativi allo svolgimento delle attività deliberate dal Consiglio Direttivo;
- su proposta del Segretario Generale nomina e revoca il personale impiegatizio dell'Associazione;
- accetta quanto viene offerto e devoluto all'Associazione riferendone al Consiglio Direttivo;
- stipula le convenzioni con gli organismi che affidano all'Associazione la gestione di attività o iniziative relative ai suoi fini istituzionali.

Art. 13 Il Segretario Generale:

- sovrintende all'andamento tecnico e amministrativo delle attività dell'Associazione;
- propone al Presidente i provvedimenti relativi al



personale dipendente dall'Associazione;

- espleta tutti i compiti necessari al buon andamento dell'Associazione non espressamente attribuiti al Consiglio Direttivo e ai rappresentanti legali dell'Associazione.

Art. 14) Il Collegio dei Sindaci si compone del Presidente e di due membri. E' nominato dall'Assemblea e dura in carica tre anni. I componenti il Collegio dei Sindaci sono rieleggibili.

Art. 15) Il Collegio dei Sindaci:

- controlla ed esamina almeno semestralmente i libri contabili e il contenuto di cassa;

- presenta all'Assemblea una relazione sul bilancio e sulle attività finanziarie dell'Associazione.

Art. 16) I soci cessano di far parte dell'Associazione per dimissioni accettate dal Consiglio Direttivo o per provvedimenti adottati dallo stesso Consiglio Direttivo.

Art. 17) Il patrimonio sociale è costituito dalle quote associative, da tasse di ammissione, da contributi, da donazioni, elargizioni e proventi di qualsiasi natura e specie.

Art. 18) L'Associazione potrà essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea presa a maggioranza assoluta in prima convocazione o a maggioranza pari a due

no, determinandosi in quattro gli attuali membri  
della Consiglio Direttiva nominando Presidente il S. g. <sup>3</sup>

5) Le spese del presente atto e dipendenti sono a  
carico dell'Associazione.

Atto letto da me Notaio ai comparenti che a mia do-  
manda l'approvano.

Scritto da persona di mia fiducia con macchina muni-  
ta del prescritto nastro indelebile e completato a  
mano su due pagine e parte della ter-  
za di un foglio.

Postille: 1) "Cancellata la parola Villa e leggi Vigne"

2) Cancellata la parola: "Comunità" ed "Intervento volonta-  
rio contro l'Evanginazione Sociale (P.I.V.E.S)"

3) Addebi "Stefano Leoni, vicepresidente il Sig. Toren-  
tini Ulerio e Segretario Generale la S. g. Elena  
Lugares. I comparenti rinunciano la nomina del  
allegio dei nuclei alla prima assemblea della  
Associazione"

Tre Postille lette e ol  
approvate unitamente al presente atto

Marco Tarantini

Stefano Leoni

Francesca Pietrobelli

Stefano Leoni

Udine Chervin



SPECIFICA	
Grammi	3.000
Scritture	2.000
Registri	500
Cassa	328.11
Cassa	71.89
Tassa	4.000
Cassa	18.000
Cassa	
Cassa	